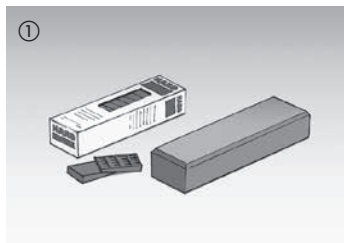


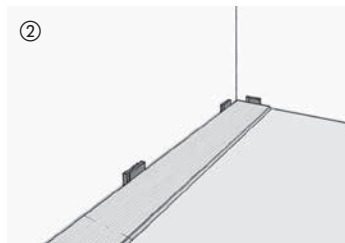
Istruzioni di posa per il pavimento in laminato silenzioso con Top Connect

Leggere attentamente e integralmente le istruzioni prima di procedere alla posa in opera!
Seguire sempre le istruzioni di posa allegate alle confezioni. Le istruzioni allegate sono vincolanti!

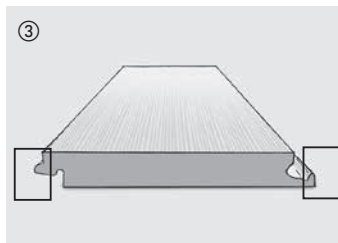
HARO®



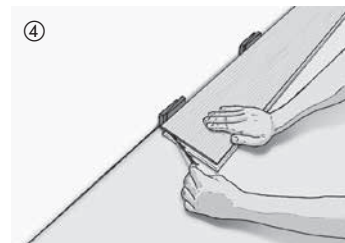
Utensili necessari per la posa: Legno di battuta, distanziatori, matita, sega.



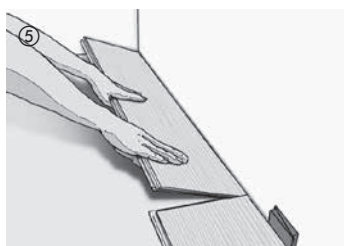
La posa inizia nell'angolo destro della stanza. Posare il primo elemento **senza rimuovere la pellicola adesiva protettiva** e fissarlo alla parete con distanziatori. La distanza di dilatazione dalla parete deve essere pari a 10-15 mm. Posare gli elementi sempre con il lato maschio verso la parete.



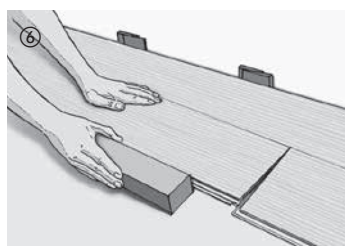
Profilo lato lungo
Lato maschio/lato femmina



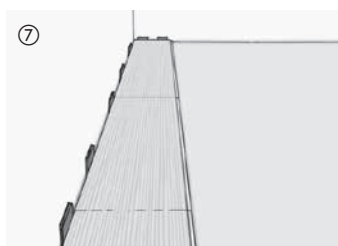
Posare gli elementi delle prime due file **inizialmente senza rimuovere la pellicola adesiva protettiva**, dopo il completamento della superficie smontarli e solo successivamente posarli senza pellicola adesiva protettiva. Per il loro smontaggio successivo è necessario rimuovere le linguette di plastica dai lati corti e conservarle.



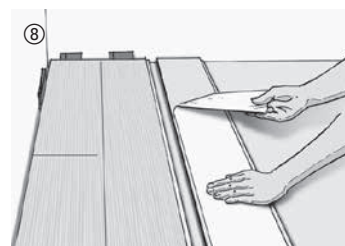
Tagliare l'ultimo elemento della prima fila in base alla lunghezza necessaria ed inserirlo. Anche durante questa operazione tenere conto di una distanza di dilatazione di 10-15 mm dalla parete. Ricominciare la fila successiva con il pezzo restante della prima fila. Fare tuttavia attenzione che lo sfalsamento anteriore rispetto alla fila precedente sia di almeno 50 cm. Utilizzando i pezzi restanti ogni volta per iniziare la fila successiva si riduce notevolmente lo scarto.



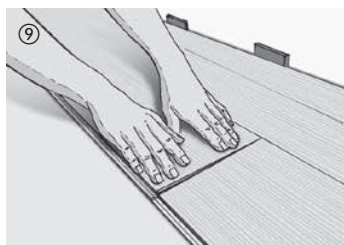
Per la posa degli altri elementi della seconda fila (**anch'essi con la pellicola adesiva protettiva**) inserire nell'incastro (femmina) le tavole prima longitudinalmente esercitando una leggera pressione. Se necessario, sempre longitudinalmente, battere leggermente con il battitore.



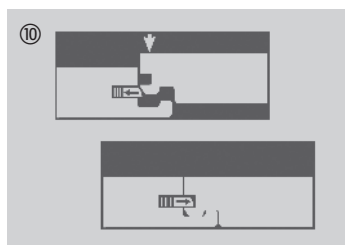
Prima di posare ulteriori file, verificare l'allineamento esatto delle prime due file. Devono essere allineate correttamente e la zona dei bordi deve essere necessariamente fissata con distanziatori. Se necessario, battere leggermente con il battitore nella zona dei bordi longitudinali.



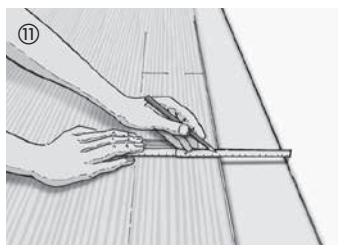
Per il primo elemento della terza fila e per tutti gli altri, prima della posa rimuovere la pellicola adesiva protettiva. La pellicola adesiva protettiva deve essere rimossa in senso leggermente inclinato per evitare che si strappi. Non rimuovere più le linguette di plastica. Iniziando da destra inserire ora il primo elemento longitudinalmente nelle prime due file già posate e abbassarlo. Procedere allo stesso modo con l'elemento successivo. Mentre si abbassano gli altri elementi fare attenzione che vengano accostati con il lato anteriore a livello.



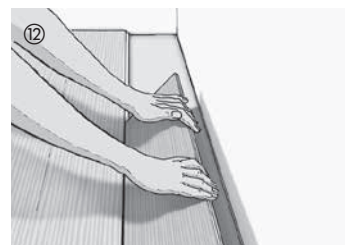
Premendo brevemente sul giunto orizzontale far scattare in posizione l'elemento e creare un collegamento permanente con la sottostruttura. Se necessario, battere leggermente con il battitore nella zona dei bordi longitudinali. Il nostro suggerimento: per stabilizzare il collegamento tra elemento e sottostruttura, si consiglia dopo la posa di calpestare la superficie della rispettiva fila.



Profilo lato corto
Bloccaggio

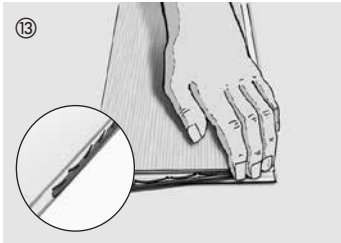


Per l'ultima fila tagliare gli elementi sul lato lungo e adattarli. Anche in questo caso tenere conto di una distanza di dilatazione necessaria di 10-15 mm.

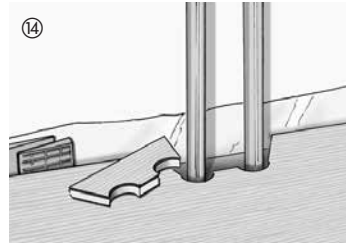


Dopo il completamento dell'intera superficie rimuovere nuovamente le prime due file e posarle senza pellicola adesiva protettiva come descritto ai punti 8 e 9.

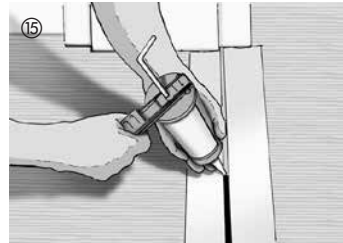
HARO®



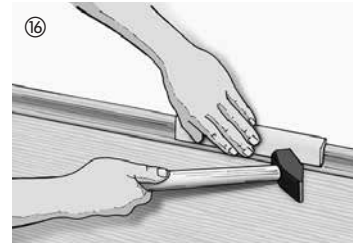
In precedenza inserire tuttavia di nuovo nell'incastro sul lato corto la linguetta rimossa (vedere punto 4). Reinserire la linguetta di plastica accertandosi che lo smusso sia rivolto in alto. Se la linguetta è posizionata correttamente, la "navetta doppia" (vedere particolare in figura) è rivolta verso il lato lungo della linguetta.



Per i tubi del riscaldamento che sporgono dal pavimento, negli elementi praticare corrispondenti aperture mediante foratura o segatura. Tenere conto anche in questo caso della distanza di dilatazione necessaria. In linea di massima i piani delle porte in legno devono essere tagliati con una sega fine nello spessore del pavimento in laminato per far sì che il laminato abbia la possibilità di dilatarsi.



Nei passaggi delle porte, per rispettare la distanza di dilatazione, si può rinunciare all'impiego di un sistema di profili adeguato. Questo vale anche se nell'area adiacente deve essere posato lo stesso pavimento. Tuttavia si deve rispettare una fuga di dilatazione di 5 mm da stuccare con acrilico di colore adeguato. Se il collegamento viene effettuato su superfici piastrellate o componenti solidi, non coperti con battiscopa, la fuga di dilatazione a partire da una lunghezza di 150 cm non deve essere stuccata con acrilico ma deve essere chiusa con un sistema di profili adeguato.



Dopo la posa rimuovere i distanziatori e fissare alla parete i battiscopa (montabili con o senza il sistema Clip); finito.

Istruzioni per la posa

Leggere attentamente e integralmente le istruzioni prima di procedere alla posa in opera!

Provvedimenti prima della posa in opera:

Aprire le confezioni solo immediatamente prima della posa. Durante i mesi invernali, gli elementi da posare, conservati nella loro confezione originale chiusa, devono essere acclimatati ad una temperatura di posa di ca. 18 °C.

Importante: prima della posa, controllare alla luce del giorno che gli elementi non presentino difetti o danneggiamenti visibili come pure differenze di colore e struttura. La merce già posata non può essere oggetto di reclami.

Le pavimentazioni elastiche e in tessuto devono essere rimosse senza lasciare residui.

Per quanto riguarda il movimento, il comportamento del pavimento in laminato silenzioso è paragonabile a quello di un pavimento in laminato Top Connect con posa flottante. Soprattutto se il pavimento deve sostenere il peso permanente unilaterale di oggetti d'arredamento pesanti (come elementi pesanti di cucine componibili) è opportuno prima di procedere alla posa interpellare il reparto tecnico.

Orientamento di posa:

L'orientamento di posa dipende dalla fonte d'illuminazione principale del locale, ad es. la finestra del terrazzo. Gli elementi devono essere posati in senso longitudinale rispetto alla luce incidente. Sfruttando abilmente la scelta dell'orientamento di posa si possono anche accentuare le proporzioni del locale. I locali piccoli guadagnano in grandezza utilizzando colori chiari. Durante la posa del pavimento in laminato silenzioso la lunghezza oppure la larghezza del pavimento da posare non deve superare i 10 m.

Sottofondo:

Sottofondi idonei:

- massetto cementizio, massetto autolivellante a base cementizia
- massetto in anidrite, massetto autolivellante in anidrite
- pannelli V100 (E1) o pannelli OSB
- piano di posa a secco in fibra di gesso o fibra cementizia
- massetto in asfalto colato (AS)
- sottofondi minerali

Controllo e preparazione del sottofondo:

il sottofondo deve essere controllato ai sensi del VOB, parte C, DIN 18365 "Lavori di pavimentazione" e DIN 18356 "Lavori con parquet". Il sottofondo deve essere resistente a compressione e trazione, assorbente, privo di incrinature, asciutto, piano e pulito. I sottofondi sporchi devono essere liberati da impurità come oli, grassi, cera, colore, gesso, polvere ed altre sostanze che ne compromettono l'adesione, su di essi va poi applicata la mano di fondo. **Per ottimizzare la forza adesiva è opportuno trattare i sottofondi minerali con il fondo HARO Primer CT.**

Per i sottofondi problematici come massetti in asfalto colato e massetti cementizi molto assorbenti o leggermente sabbiosi sulla superficie, come pure vecchie pavimentazioni di ceramica, ecc. è necessaria una preparazione del sottofondo per ottenere una base adeguata. A questo scopo, preparare il sottofondo con stucco, mastice di compensazione o di livellazione adeguato in base alle prescrizioni del produttore. Per i massetti in asfalto colato occorre, inoltre, eliminare la sabbia quarzosa in eccesso, parzialmente non legata, utilizzando una molatrice a disco e aspirando con un aspiratore industriale.

Non è possibile eseguire l'incollaggio su sottofondi difettosi, rivestimenti vecchi incollati in PVC o feltro agugliato. In caso di dubbi, rivolgersi al nostro reparto di applicazione tecnica (info@hamberger.de).

Nota

Durante la lavorazione su pavimenti o componenti che non vengono coperti con battiscopa, a partire da una lunghezza di 150 cm non stuccare più la distanza di dilatazione con silicone ma chiuderla con un sistema di profili adeguato.

Controllo dell'umidità:

l'idoneità alla posa del sottofondo deve essere controllata opportunamente con strumenti di misurazione adeguati (metodo di misurazione CM al carburo di calcio).

tasso limite di umidità senza riscaldamento a pavimento: caldana di cemento, caldana flottante di cemento $\leq 2,0$ CM (massa)%; caldana di solfato di calcio, caldana flottante di solfato di calcio $\leq 0,5$ CM (massa)%

Tenore di umidità limite con riscaldamento a pavimento: caldana di cemento, caldana flottante di cemento $\leq 1,8$ CM (massa)%; caldana di solfato di calcio, caldana flottante di solfato di calcio $\leq 0,3$ CM (massa)%

Per gli ambienti privi di scantinati prendere in considerazione la possibilità di realizzare una barriera contro l'umidità secondo la norma DIN oppure secondo lo stato dell'arte.

Osservare le misure preparatorie per la "posa su riscaldamento a pavimento" nelle presenti istruzioni per la posa o nella nostra home page. Essenzialmente, prima della posa deve essere presente il "protocollo per la maturazione della caldana" sottoscritto, da consegnarsi a cura del committente.

Le indicazioni del produttore della caldana in merito al controllo dell'umidità sono di importanza fondamentale, soprattutto in caso di sottofondi minerali.

Posa su riscaldamento a pavimento:

In caso di posa su riscaldamento a pavimento, il massetto deve essere realizzato in conformità alla norma DIN 18353. Prima della posa assicurarsi che il riscaldamento a pavimento sia stato costruito in base ai requisiti della norma DIN EN 1264 Parte 1-4 e sia stato riscaldato a sufficienza per la posa secondo il coordinamento delle maestranze. Si prega di richiedere le istruzioni dettagliate al proprio fornitore.

Manutenzione

Per una dettagliata descrizione delle procedure si rimanda al manuale di manutenzione.

Lavaggio a secco: Per la pulizia a secco del pavimento in laminato di solito è sufficiente utilizzare un scopa a frange o a setole o un aspirapolvere. Eventuali segni di gomma lasciati dalle suole delle scarpe oppure macchie di grasso si possono eliminare con dell'acetone.

Lavaggio con acqua Consigliamo di eseguire regolarmente la pulizia ad umido in relazione alla quantità di sporco diluendo clean & green active nell'acqua di lavaggio.

Attenzione: per la pulizia e la manutenzione non utilizzare sapone lubrificante, agenti abrasivi, lana d'acciaio, cera o lucidante. Evitare sempre i ristagni d'acqua sulla superficie del pavimento in laminato. I pulitori a vapore non sono adatti per la pulizia del pavimento in laminato.

Condizioni climatiche della stanza

Per il mantenimento qualitativo del proprio pavimento e anche per il benessere personale l'ideale è mantenere una temperatura ambiente di ca. 20 °C e il 30-60% di umidità relativa dell'aria. Per mantenere costante l'umidità dell'aria, in particolare nei mesi invernali in cui sono accessi i riscaldamenti, si consiglia l'impiego di un umidificatore per evitare che il pavimento si secchi troppo. Gli umidificatori devono essere messi in funzione all'inizio del periodo di utilizzo del riscaldamento. Se l'umidità relativa dell'aria scende al di sotto dei valori normali, si possono verificare leggere fessurazioni che normalmente si richiudono dopo tale periodo.

Prevenzione

Per mantenere intatta la bellezza del pavimento è consigliabile utilizzare dischetti in teflon sotto le gambe di tavoli e sedie e zerbini nell'area di ingresso. Le rotelle di poltrone e sedie girevoli devono essere conformi alla norma DIN 12529; utilizzare esclusivamente rotelle rivestite del modello W (morbide). Un altro suggerimento è quello di usare tappetini in polycarbonato come base sotto poltrone e sedie girevoli.

08/16 Il produttore si riserva la facoltà di apportare modifiche dovute allo sviluppo tecnico dei prodotti.